



“Una Calabria diversa è possibile L’agenda delle priorità”

Mario Maiolo (Pres. Commissione regionale piano di sviluppo)

Demetrio Naccari Carlizzi (Pres. Commissione regionale, Bilancio e Programmazione Economica)

Franco Laratta (Presidente commissione regionale per l’emersione)

Peppe Mazzotta (v.ce segretario regionale della Margherita)

INTERVENTI

Antonino Marcianò (Presidente Regionale della Confesercenti)

Pietro Molinaro (Presidente regionale Coldiretti Calabria)

CONCLUSIONI

Linda Lanzillotta (responsabile nazionale Innovazione e Sviluppo della Margherita).

COORDINA

Vittorio Zito (Sviluppo Italia Calabria).

Legislazione

L'attività legislativa , così come quella di indirizzo politico e di controllo è di esclusiva competenza del Consiglio Regionale (art 16 Statuto Regionale - 1 comma) : ***"Il consiglio regionale, nella sua funzione di rappresentanza della società calabrese, esercita la potestà legislativa e le altre funzioni ad esso attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi";***.

- ◆ **Qualità normativa e stratificazione storica**– *abrogazione esplicita così come previsto dal Comitato per la qualità e fattibilità delle leggi e valutazione dell'efficacia.*
- ◆ **Evaluation clause** : *mandato esplicito ai soggetti incaricati dell'attuazione della legge di produrre e comunicare all'organo legislativo le informazioni necessarie a valutare l'attuazione e le conseguenze della legge in questione.*
 - A. *Definizione degli obiettivi conoscitivi che l'assemblea si pone e quali informazioni dovranno essere prodotte ;*
 - B. *Individuazione dei soggetti istituzionali che devono attivarsi per le informazioni richieste ;*
 - C. *Definizione delle modalità ed dei tempi previsti per l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni all'organo legislativo ;*
 - D. *Previsione opportuna delle risorse finanziarie necessarie dedicate allo svolgimento delle attività di controllo e valutazione;*

Indirizzo politico e di controllo

L'attività di indirizzo politico e di controllo, come quella legislativa è di esclusiva competenza del Consiglio Regionale (art 16 Statuto Regionale – 2 comma) : ***"il Consiglio regionale definisce nelle forme e nei modi previsti dalla Costituzione e dallo Statuto, l'indirizzo politico della regione, svolge funzioni di indirizzo e controllo sulla Giunta regionale"*** .

◆ Indirizzo :

- A. *nessuna riunione dall'inizio della legislatura per gli indirizzi generali dell'attività politica .*
- B. *mancata adozione dei documenti fondamentali di programmazione : DPEFR – DSR .*
- C. *approvazione dell'assestamento 2005 e del bilancio 2006 senza l'opportuna analisi ed approfondimento.*

◆ Controllo :

- A. *mancata sinergia e collaborazione fra attività del Consiglio ed attività della Giunta.*
- B. *mancata possibilità di controllo generale stante l'assenza di programmazione ed obiettivi .*
- C. *accrescimento dei poteri della Giunta rispetto ai poteri del Consiglio. (Prof. F. Forte : Il bilancio ed il project management nell'economia pubblica) .*

Programmazione economica finanziaria

"...la gestione finanziaria ed economica della Regione è informata al metodo della programmazione..." (art. 1 comma 2 legge regionale 8/2002 : "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria)

- ◆ *DPEFR Il documento di programmazione economica e finanziaria (D.P.E.F.) è atto di indirizzo programmatico, economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale. Esso costituisce lo strumento di raccordo per la programmazione generale e la programmazione finanziaria della Regione. Approvato un solo DPEFR nella storia regionale.*
- ◆ *DSR (documento strategico regionale) : in fase di concertazione con le parti sociali realizzato senza indirizzi è il prodotto di una sovranità individuale.*

Programmazione economica finanziaria

“...la gestione finanziaria ed economica della Regione è informata al metodo della programmazione...” (art. 1 comma 2 legge regionale 8/2002 : “Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria)

- ◆ **BILANCIO DI PREVISIONE E LEGGE FINANZIARIA** : *Entro il 30 settembre di ogni anno la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale le proposte di legge finanziaria, di bilancio di previsione annuale e di bilancio pluriennale per l'anno finanziario successivo illustrate da una relazione previsionale e programmatica. La Regione Calabria non ha mai approvato il bilancio (il documento 2006, pervenuto il 27 dicembre 2005, approvato direttamente dal Consiglio Regionale il 29 dicembre 2005 con un limite del 30% degli impegni)*
- ◆ **PIANO OPERATIVO** *“realizza il raccordo fra le funzioni di governo spettanti alla Giunta regionale e le funzioni di gestione attribuite ai dirigenti per la realizzazione degli obiettivi agli stessi assegnati. E' adottato dalla Giunta, sulla base dei documenti di programmazione della Regione. Mai adottato dalla Giunta Regionale della Calabria.*

Rendicontazione e Controllo

"...I risultati finali della gestione del bilancio sono dimostrati per ogni esercizio finanziario nel rendiconto generale (art. 54 comma 1 legge regionale 8/2002 : "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria)

- ◆ **RENDICONTO GENERALE** : *risultanze della gestione, armonizzazione con il bilancio dello Stato ed allegati vari fra cui i bilanci delle società partecipate . Rendiconti 2000, 2001, 2002 e 2003 approvati nella scorsa legislatura in un'unica seduta del Consiglio regionale. Bilanci delle società partecipate mai allegati .*
- ◆ **CONTO PATRIMONIALE** : *rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio regionale. Allo stesso sono allegati un elenco descrittivo dei beni immobiliari e del reddito prodotto ed un elenco di sintesi dei debiti della regione. Assenza del conto patrimoniale del Consiglio regionale . Assenza nel conto patrimoniale di beni immobili rilevanti (Palazzo Campanella dove attualmente siamo a convegno) . Mancanza di beni mobili per milioni di € già rilevati in sede di scritturazione contabile e quindi mancanza di inventari credibili. Entrate derivanti alla Regione dal proprio patrimonio € 30.000 /annui !!!*

Rendicontazione e Controllo

"...I risultati finali della gestione del bilancio sono dimostrati per ogni esercizio finanziario nel rendiconto generale (art. 54 comma 1 legge regionale 8/2002 : "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria)

- ◆ **CONTROLLO DI GESTIONE** : *Mai attuato il controllo di gestione serio nella Regione Calabria attesa anche la mancata adozione del Piano Operativo e della relativa assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai dirigenti.*
- ◆ **CORTE DEI CONTI** : *l'analisi sulla rendicontazione generale 2004 della Regione Calabria da parte della Magistratura Contabile è impietosa : incapacità di programmazione; assenza di dpefr ; mancato rispetto dei termini di presentazione dei documenti contabili; inventari carenti .*

Regione Calabria

Programmazione Comunitaria

La programmazione necessita di una distinzione fra piani, programmi e finanziamenti: Plan /planning , program / programming , budgeting .

Il percorso metodologico tradizionale è semplice :

- 1. Plan/planning : definizione degli obiettivi e dei risultati da raggiungere;*
- 2. Program/programming: individuazione ed esposizione delle procedure e degli interventi da realizzare nei tempi previsti al fine del conseguimento degli obiettivi ;*
- 3. Budgeting: indicazione dei mezzi finanziari, che vengono messi a disposizione nei tempi possibili per gli interventi programmati .*

Il metodo della Regione è al contrario partire dalle risorse per arrivare ai risultati

Regione Calabria

Programmazione Comunitaria

Percorsi metodologici possibili :

- ◆ *Governo formale/government : si ha quando l'organo di governo è in grado di decidere autonomamente gli indirizzi, obiettivi, interventi, facendo leva prevalentemente sui poteri formali, sul fatto di avere una larga o sufficiente maggioranza .*
- ◆ *Governo sostanziale/governance si ha quando l'organo di governo definisce e persegue obiettivi di interesse comune creando le condizioni affinché una pluralità di soggetti che hanno conoscenze risorse e potenzialità diverse decidano autonomamente di concorrere al raggiungimento degli obiettivi.*
- ◆ *Governo tribale : sovranità assunta con dominio di una tribù o di un gruppo etnico su altri gruppi tribali.*

Esempio paradigmatico della Regione Calabria

**Fondi disponibili APQ € 259.500.100,00
Ripartizione 2005**

Cosenza Euro
150.507.932,00
Pari al 58% della spesa

Crotone Euro
1.750.000,00
Pari all'1% della spesa

Catanzaro Euro
78.972.168,00
Pari al 30% della spesa

Vibo Valentia Euro
6.100.000,00
Pari al 2% della spesa

Reggio Calabria Euro
22.170.000,00
Pari al 9% della spesa

**Percorso metodologico utilizzato dalla Regione Calabria con
riferimento alle funzioni di governo : "Sovranità tribale"**

Dati economici - Bilancio Regionale

DISAVANZO ACCERTATO STRUTTURALE Euro 72.000.000,00

- ◆ **Servizi Generali Euro 306.424.000,00 - 4.0%**
- ◆ **Sviluppo Economico Euro 1.482.397.000,00 - 19.5%**
- ◆ **Salvaguardia del territorio Euro 1.480.555.000,00 - 19.5%**
- ◆ **Istruzione, Formazione e Lavoro Euro 339.725.000,00 - 4.5%**
- ◆ **Cultura,sport e culto Euro 67.284.000,00 - 0.9%**
- ◆ **Servizi alla persona Euro 3.543.029.000,00 - 46.6%**
- ◆ **Difesa civile e sicurezza Euro 6.371.000,00 - 0.1%**
- ◆ **Oneri non ripartibili Euro 375.602.000,00 - 4.9%**

Dati economici - Bilancio Regionale

PARTICOLARI CRITICITA'

- ◆ **Operai forestali assenza di copertura finanziaria per 55 Mln di Euro**
- ◆ **Dipartimento trasporti assenza di copertura finanziaria per 73 Mln di Euro**
- ◆ **Spesa farmaceutica con un incremento del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**
- ◆ **Mobilità sanitaria saldo negativo pari a circa 200 Mln di Euro**
- ◆ **Residui attivi 5.215,4 Mln di Euro**
- ◆ **Residui passivi 2.296,00 Mln di Euro**

Documento Metodologico

L'articolo 30 del collegato alla finanziaria regionale 2006 prevede l'adozione entro 45 giorni da parte della Giunta Regionale, sentite le commissioni consiliari, del documento metodologico per la programmazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali al fine di definire il ciclo della programmazione della Regione Calabria

L'articolo 26 comma 4 del collegato alla finanziaria regionale 2006 prevede l'abrogazione dell'art. 2 comma 4 della L.R. 8/02 rendendo così il DPEFR obbligatorio

Con queste due norme si è voluto sancire come fondamentale il percorso programmatico della Regione, imponendo il metodo della Governance quale fondamento dell'attività politico-amministrativo dell'Ente stesso e il Consiglio Regionale quale organo sovrano della programmazione, dell'indirizzo e del controllo

C.R.E.L. Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro

Esempio Paradigmatico

La Giunta Regionale ha trasmesso al Consiglio Regionale la proposta di legge 35/8 per l'istituzione del C.R.E.L., quale organismo di consulenza, studio e ricerca in tema di politica economica, bilancio, programmazione, sviluppo e mercato del lavoro

ANALISI

- ◆ Art. 3 P.L. prevede in numero di 30 membri la composizione del C.R.E.L. ed all'art. 5 l'organizzazione ed il funzionamento dello stesso

CRITICITA'

- ◆ Da un lato si prevedono riduzioni sulla spesa regionale e dall'altro si prevede l'istituzione di un organo elefantiaco.

Ogni seduta del CREL solo per le indennità ai componenti costerebbe circa 6.000,00 Euro.

Il costo annuo per l'ufficio di Presidenza del CREL ammonterebbe a circa 140.000,00 Euro.

Non si prevedono contestuali riduzioni delle consulenze esterne.

Dotare questo organismo di autonomia gestionale e finanziaria appare eccessivo